

***La Regione holding fa i conti in tasca a tutti i "satelliti"****IL BILANCIO CONSOLIDATO. Veneto acque pare più orientato a bonifiche*

Cresce nel 2017 il risultato positivo: 625 milioni **Spicca il ruolo crescente di Avepa**. Progetti per Cav e l'Ater di Vicenza segna rosso con l'Esu di Venezia

La "holding" della Regione Veneto, che mette assieme anche i bilanci di tutte le aziende che dipendono direttamente da palazzo Balbi, ha chiuso il 2017 con un risultato economico di più di 625 milioni, oltre 90 milioni in più rispetto all'anno prima. È questo il risultato del bilancio consolidato che la Giunta veneta sta per portare al voto del Consiglio regionale. «Tra gli adempimenti contabili previsti dalla normativa nazionale - precisa infatti una nota - c'è anche l'obbligo per la Regione di predisporre il proprio bilancio consolidato, insieme con enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate». I numeri: nel 2017 «il risultato economico d'esercizio consolidato è pari a 625,275 milioni» e «il totale dell'attivo patrimoniale consolidato ammonta a 11,145 miliardi (rispetto ai 10,139 del 2016) e «un patrimonio netto di 1,963 miliardi». «Il bilancio consolidato - spiega in una nota il vicepresidente Gianluca Forcolin, che l'ha presentato alle commissioni consiliari - rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2017». IL "GRUPPO" REGIONE. La novità è stata introdotta in aprile: la Giunta ha varato il "Gruppo Regione del Veneto" in cui «sono stati individuati i soggetti il cui bilancio deve essere consolidato con quello regionale» conteggiandone nel bilancio consolidato il patrimonio, debiti e crediti e così via. E «rispetto all'esercizio 2016, il perimetro di consolidamento sale da 5 a 26 soggetti: si tratta di 7 società (Veneto Acque, Veneto Innovazione, Sistemi Territoriali, Immobiliare Marco Polo, Svec, quota parte di Cav, VI Holding in liquidazione) e 19 enti (Ater, Esu, Arpav, Parchi regionali, **Avepa**, Istituto Ville Venete, Veneto Lavoro, Avisp "Veneto Agricoltura" e quota parte dell'Aipo-Agenzia Interregionale per fiume il Po). LA SITUAZIONE DELLE AZIENDE. E in questa "foto di gruppo" emergono quindi i singoli protagonisti. Per la Cav che gestisce il Passante di Mestre l'utile è stato di 17,2 milioni grazie all'aumento dei veicoli e anche dei pedaggi: la novità qui sta nel protocollo siglato tra Regione e Anas di darsi da fare assieme per la rete stradale veneta. L'Immobiliare Marco Polo ha incorporato anche la Rocca di Monselice e vuole divenire società "in house", così come "Veneto Innovazione" che farà da "ufficio esterno" della Regione per l'Agenda digitale e la promozione del sistema turistico e agroalimentare. "Sistemi territoriali" (treni locali e linee navigabili) ha visto aumentare un pochino i passeggeri sulla Adria-Mestre, mentre cala il servizi cargo per Trenitalia (e addio alla Legnago-Padova): ora si separerà in due società. Anche Veneto Acque punta a divenire società "in house" e pare orientata a impegnarsi di più nello "smaltimento rogne" per la Regione come ex aree da bonificare e vecchie discariche da sistemare. La società edilizia Svec è al capolinea, dopo aver consegnato alla Regione i suoi immobili (comprese le Terme di Recoaro). **L'Avepa (pagamenti in edilizia) fa segnare un utile di qualcosa come 9,5 milioni (di cui però 8,8 milioni a utilizzo già vincolato) ed è diventata il grande braccio operativo della Regione per la gestione dei fondi dell'Ue che arrivano al Veneto e vanno distribuiti: «Ha portato a soli 31 giorni il tempo medio tra presentazione domanda ed emissione mandato di pagamento» e ha ridotto del 3% i costi con la digitalizzazione di varie procedure.** Veneto agricoltura, ora agenzia, e punta a sua volta alla digitalizzazione. Quanto alle Ater, si nota che quella di Vicenza ha chiuso il 2017 in rosso di 215 mila euro a causa delle tasse forfettarie sugli immobili (male anche l'Esu di Venezia con -487 mila euro, benissimo Verona). Infine un po' di deficit all'Istituto ville venete: -29mila euro. © RIPRODUZIONE RISERVATA